LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca Cittadina

Alle nec re affermazioni precise, alle nette limpide domande la « Gazzetta del Popolo » risponde con queste parole, che riproduciamo testualmente:

Colle nella rete delle sue menzogne abituali: — inchiodate, nella loro completa nullità, dai fatti; — costretto a fingere di ringnare, perchè diventato troppo compromettente, l'ultimo deputato attivo col quale era impossibile di dividere il frutto dei cortegei giolittiani e della propaganda antiparlamentare, — ridotto a rimastichare contro una sola persona, rinnegandosi dietro la comparsata e cessante collaborazione del giornale socialista, le sciocche calunnie dirette invano a colpir tutta un'assemblea di personalità torinesi e per cui farà giustizia l'inchiesta parlamentare, il direttore della «Stampa» ricorre ancora a menzogne impudenti e ad insinuazioni prudenti come la quelle che egli spavalmente annuncia di « avere detto » e poi non dà o rinvia ai secoli venturi...

Non ci abbasseremo certamente a raccogliere questo linguaggio triviale da facchino ubbriaco. Abbiamo allo il concetto della nostra dignità e del rispetto verso i lettori. Siamo superiori alle ingiurie, che nel pelago di storici sono versate ad ampie mani contro tutti gli uomini politici, nessuno escluso, specialmente quando vengono da giornali, nei quali il proprietario insegna come si deva agire per truffare lo Stato di narcotici senza rischi. Il direttore della « Gazzetta del Popolo », *accusato personalmente, personalmente, personalmente*, e non soltanto collettivamente come membro del Comitato, di brutte cose amministrative del tempo della direzione, non ha creduto di dare querela: alle nostre domande, che riguardano il suo « egregio collaboratore militare » Lorenzo D'Adda, segretario di Cavallini, complice di Bolo Pascià, non risponderà. Abbiamo capito: noi e il pubblico.

Lasciamo che i varii, i troppi Delfino Orsi del giornalismo italiano corteggino i potenti; noi, per la Patria, combattiamo i potenti e rimaniamo virilmente arcauto a quelli che per la Patria hanno sofferto: mai Fon. Giolitti ci è parso più grande di quando fu solo.

Per la resistenza

Ieri mattina al Teatro Alfieri ha avuto luogo la cerimonia indetta dalla Associazione intercollegiale per la resistenza. Presiedeva il prof. Vidari, rettore dell'Università e parlarono parecchi oratori circa la mobilitazione civile e una rigida politica di guerra. Venne presentato un ordine del giorno contenente i vari desiderata un cui è composto dei beni mobili in Italia a favore dei soldati e dei profughi. Fu approvato per acclamazione. Un oratore, l'ing. Bollenti, dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, parlò affermando che le classi dirigenti e la borghesia non avevano ancora fatto tutto il loro dovere, ma le sue parole vennero accolte da contrasti e disapprovazioni. Parecchi oratori dovettero rinunciare alla parola, tra cui il fratello del defunto dopitato socialista Pilade ...ri, che pronunciò poche frasi in senso interventista, ed il prof. Arturo ... Poi nacque dalla maggioranza del pubblico un tumulto che coll'approvazione dell'ordine del giorno il comizio doveva cessare definitivamente. Un corteo precedito da due musiche e da alcune bandiere si recò davanti al Consolato degli Stati Uniti in via S. Teresa per una dimostrazione di simpatia. Vennero mandati gli inni delle nazioni dell'intesa e quindi la dimostrazione si sciolse dopo che ebbe parlato il console degli Stati Uniti con un discorso improntato a viva simpatia per l'Italia.

Seguendo la Cronaca

UNA STRAGE DI GIOCATTOLI
in VIA ROMA, 30 (vicino alla Galleria Nazionale)
Dopo infiniti perfidi attentati detta Ditta Melino e Fecchini, di nuovo grande eccidio di giocattoli per far affollare la clientela. Ogni compratore e di contorni. I balocchi d'ogni genere vanno a ruba, data la loro varietà interessante e i buoni prezzi. Sbrigatevi. Da Sarete 30, dove si trova pure un vasto assortimento di generi di lusso mercantili.

Regalate cose utili

Non è il momento di sprecare il denaro in minuzie, che costano carissime e non servono a nulla, ma eleganze buone. Regalate cose utili! Per esempio una graziosa cartoteca acquistata alla *Mercantilmarca*, via Garibaldi 38, che possiede i modelli inglesi e vende ai minimi prezzi. Catalogo gratis a richiesta.

CHI E' IMBARAZZATO
nella scelta d'un regalo utile l'Emporio Pugliese, via Genova 25, è troverà un vastissimo assortimento di articoli utili per grandi e di piccoli per bambini.

In Via Roma, 26
angolo via Arsicsovasio, continua la liquidazione di maglierie e di articoli per militari, a prezzi di assoluta convenienza.

I Divertimenti

Ieri l'" AMBROSIO " fu sempre esaurito per " Madame Butterfly "
A grande richiesta si replica

Che Gino Rossi conosca a fondo l'arte cinematografica ci pare indiscutibile, ma questa sua non vera capacità l'aveva dimostrata ampiamente nella sua ultima produzione: *Cinema Ambrosio*, che sa superlative scene magnifici spettacoli e una colossale folla. Tutto questo complesso veramente grandioso, che ha richiesto parecchie settimane di lavoro, ha dato ieri sera al pubblico numeroso che affollava il locale di via Pietro Micca, la visione di una vera e propria meraviglia. Ripetiamo: meraviglia. Non sappiamo davvero come altrimenti definire la visione di quella folla immensa, di quelle scene grandiose, di quelle masse che si muovono con una precisione matematica, di quelle scene di battaglia che sembrano vere, di quelle scene di vita intima che commuovono. Ma bisogna vedere questo film per rendersi conto di questa nostra affermazione. Non vogliamo dire altro, perchè ci sembrerebbe di esagerare, ma diremo che il pubblico ha applaudito a lungo, ripetutamente, e che due ore di spettacolo sono passate come un sogno. Ripetiamo: